

Programma elettorale di Fabio Pace

Divisione di Gastroenterologia
Dipartimento di Scienze Cliniche "L. Sacco"
Università di Milano

Caro Collega,

Ti comunico con la presente la mia candidatura al Consiglio Direttivo SIGE in occasione del rinnovo parziale previsto per il prossimo Congresso Nazionale di Verona. Le ragioni di questa mia decisione partono da alcune sintetiche considerazioni che mi permetto di portare alla Tua attenzione:

Come ormai ampiamente assodato e in parte condiviso da altre discipline specialistiche, la situazione per la Gastroenterologia italiana è critica, sia sul piano della visibilità, sia su quello del peso che la Disciplina riveste negli Ospedali Italiani e nelle Facoltà mediche, tutto ciò a fronte del rilevante peso delle Malattie Digestive e della elevata capacità professionale dei nostri Specialisti, non inferiore a quella di Specialisti molto più "nobili" agli occhi dell'opinione pubblica e degli Amministratori della Sanità.

Le ragioni di questa perdita di prestigio sono molteplici, ma certamente anche riconducibili ad una politica del passato miope e litigiosa. E' innegabile che negli ultimi anni siano state fatte scelte poco lungimiranti; in particolare, la mancata integrazione di SIGE, AIGO e SIED, nonostante la base elettorale di queste società lo volesse fortemente, è stato un grave errore. Come conseguenza di tali scelte, si assiste quotidianamente ad una progressiva divaricazione tra gastroenterologi universitari ed ospedalieri, tra gastroenterologi ed epatologi, tra gastroenterologi ed endoscopisti digestivi, e così via. Ritengo sia giunto il momento di pensare ad una reale integrazione delle varie componenti. Il mio unico, ma certamente strategico, punto programmatico è di lavorare per coagulare le forze disponibili, all'interno delle attuali Società scientifiche e fuori di esse, al fine di creare un unico soggetto societario nazionale che rappresenti l'intera e articolata realtà gastroenterologica italiana, divenendo potenzialmente interlocutore con il Ministero della Salute.

Ciò vuole significare la abolizione in prospettiva di SIGE, AIGO, SIED e FISMAD e la creazione di un'unica Società delle Malattie Digestive in cui siano paritariamente rappresentate tutte le varie componenti e specificità professionali, come peraltro già di fatto sta avvenendo in alcune Regioni Italiane.